




STUDIO DI FATTIBILITÀ

Mod. SFAT

Rev. 0.1


Portale Archivi e Biblioteche della Regione Lazio

	Mod. SFAT - Studio di Fattibilità	Rev.	0.0
		Data	11.12.2023
		Pag. 2 a 23	

IDENTIFICAZIONE			
Titolo	Portale Archivi Storici e Biblioteche del Lazio		
Tipo	Studio di fattibilità		
Revisione	1.0		
N. Pagine	23		
Diffusione	<input type="checkbox"/> LAZIOcrea Pubblico	<input checked="" type="checkbox"/> LAZIOcrea Riservato	<input type="checkbox"/> LAZIOcrea Confidenziale
Status	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> Pubblicato

PIANIFICAZIONE REDAZIONE SFAT			
Attività	Nominativo	Funzione aziendale come da organigramma	Data
Redazione SFAT	Raffaella Festa		FESTA RAFFAELLA 2024.10.15 16:17:22 CN-FESTA RAFFAELLA C-IT 2.5.4.4-FESTA 2.5.4.42-RAFFAELLA
Verifica aree LAZIOcrea interessate	Lorenzo Sornaga		<data>
Approvazione Direzione	Andrea Spadetta	SPADETTA ANDREA 2024.10.16 17:06:58 	<data>

Periodo di validità del o SFAT:	3 mesi
---------------------------------	--------

	Mod. SFAT - Studio di Fattibilità	Rev.	0.0
		Data	11/2/2023
		Pag. 2 a 23	

INDICE

1	Introduzione – scenario attuale	4
1.1	Obiettivi dello studio	5
1.2	Riferimenti normativi.....	5
2	Progetto proposto	7
2.1.1	Recupero della documentazione digitale relativa agli Archivi già in possesso di RL.....	7
2.1.2	Realizzazione del sito degli Archivi Storici e delle Biblioteche del Lazio .8	
2.1.3	L’interazione con i canali social.....	12
2.2	L’information architecture del sito	12
2.3	Requisiti funzionali	12
2.4	La piattaforma per la gestione del Portale	12
2.5	Il visualizzatore di immagini ad altissima definizione: IIF	13
2.6	La formazione.....	14
2.7	Requisiti non funzionali	15
2.7.1	Accessibilità	15
2.7.2	Sicurezza	15
2.7.3	Privacy	15
2.8	Policy per l’accesso	16
2.9	Assistenza e Manutenzione adeguativa e correttiva.....	16
3	Modalità di realizzazione.....	18
3.1	Cronoprogramma del progetto	18
4	Analisi del rischio	20
5	Analisi dei costi e benefici attesi	21

1 Introduzione – scenario attuale

La Regione Lazio promuove lo sviluppo della cultura in tutte le sue forme, al fine di favorire la valorizzazione, la conoscenza, l'accessibilità e la pubblica fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, esistente nel territorio regionale, di preservarne la memoria e l'identità, nonché di assicurarne la conservazione. Proprio con la Legge 24 del 2019 la Regione Lazio ha dettato quindi le disposizioni in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione del patrimonio stesso.

Nello specifico all'art. 24 della legge sopra citata si definiscono nel dettaglio le peculiarità dell'Organizzazione Archivistica Regionale che risulta costituita da:

- a) archivi storici di enti locali;
- b) archivi storici della Regione e di aziende o enti regionali;
- c) archivi storici di privati oggetto di esplicita dichiarazione di interesse culturale, ai sensi dell'articolo 13 del d.lgs. 42/2004, di cui sia consentita, anche su appuntamento, la pubblica fruizione;
- d) sistemi archivistici.


A seguito dell'ultimo accreditamento aperto a novembre 2023 si rileva che l'Organizzazione Archivistica Regionale conta 67 fondi archivistici accreditati presso la Regione Lazio e un Sistema integrato con prevalenza archivistica così come da elenco pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio del 04/06/2024.

Sempre con la Legge regionale 24 del 2019 la Regione Lazio, nell'art. 14 (Organizzazione Bibliotecaria Regionale) si riporta che:

1. L'organizzazione bibliotecaria regionale è costituita da:

- a) biblioteche di enti locali e servizi connessi;
- b) biblioteche della Regione o di aziende ed enti regionali aperte al pubblico;
- c) biblioteche di soggetti privati aperte al pubblico;
- d) sistemi bibliotecari.

Attualmente le Biblioteche accreditate a seguito dell'ultimo Accreditamento O.B.R. 2024 risultano essere 219 su tutto il territorio regionale così come pubblicato sul BUR del 04/06/2024.

	Mod. SFAT - Studio di Fattibilità	Rev.	0.0
		Data	11/2/2023
		Pag. 2 a 23	

Con la determinazione G16705 del 30/12/2021 la Direzione Cultura e Lazio Creativo di Regione Lazio ha individuato i fondi necessari alla realizzazione di un Portale Archivi perseguendo così l'obiettivo di costruire un Portale degli Archivi nel Lazio per dare il giusto risalto al contributo che tali servizi veicolano nei confronti della storia delle comunità regionali e consentire, in modo più agevole ed organizzato, alla loro consultazione.

La natura stessa dei fondi archivistici - di proprietà pubblica, privata ed ecclesiastica - porta ad una non omogeneità di condizioni di conservazione e classificazione digitale tra i diversi fondi. Una disomogeneità che può essere mitigata proprio attraverso la costruzione di un Portale degli Archivi nel Lazio.

Rilevando inoltre la Direzione Regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile la mancanza di un Portale dedicato alle sole biblioteche della Regione Lazio, con nota vs. prot. J1023603 del 14/08/2024 (ns. prot. 12930 del 14/08/2024) è stato richiesto alla LAZIOcrea di integrare lo studio di fattibilità per il portale Archivi "con una sezione complementare a quella richiesta per gli Archivi storici inseriti nell'elenco regionale O.A.R. e che venga allo stesso modo dedicata alle Biblioteche inserite nell'elenco regionale O.B.R."


1.1 Obiettivi dello studio

Obiettivo del presente studio è pertanto quello di rispondere a quanto richiesto dalla Regione Lazio, Direzione Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità e Servizio Civile con le note prot. U1011310 del 06/12/2021 (ns. prot. n. 25287 del 07/12/2021), prot U0233235 del 20/02/2024 (ns. prot. 2746 del 23/02/2024) e prot. U1023603 del 14/08/2024 (ns. prot. 12930 del 14/08/2024) recanti indicazioni specifiche in merito ai contenuti e le finalità di un Portale Archivi e Biblioteche così come desiderato dalla Direzione.

Nella redazione del quadro economico inserito al termine del presente studio, si tiene inoltre conto di quanto comunicato per le vie brevi in merito ad un finanziamento di ulteriori 20.000,00 iva inclusa destinati dalla Deliberazione n. 484 del 4 luglio 2024 che approva il Piano Annuale degli interventi dei Servizi Culturali Regionali (annualità 2024 - capitolo G13910).


1.2 Riferimenti normativi

I riferimenti normativi per la realizzazione del seguente progetto sono:

	Mod. SFAT - Studio di Fattibilità	Rev.	0.0
		Data	11/2/2023
		Pag. 2 a 23	

D.Lgs 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 Legge 6 luglio 2002, n. 137"

L. 24/2019 "Disposizioni in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale".

	Mod. SFAT - Studio di Fattibilità	Rev.	0.0
		Data	11/2/2023
		Pag. 2 a 23	

2 Progetto proposto

In linea con quanto previsto dalla Determinazione G16705 del 30/12/2021 LAZIOcrea e su la base dei desiderata trasmessi con la nota 0233235 del 20/02/2024 (ns. prot. 2746 del 20/02/2024) e prot. U1023603 del 14/08/2024 (ns. prot. 12930 del 14/08/2024) le attività che LAZIOcrea potrà implementare per la realizzazione del progetto richiesto sono:

- recupero della documentazione digitale relativa agli Archivi già in possesso di RL attraverso un recupero ed inserimento manuale dei dati;
- realizzazione del sito **degli Archivi Storici e Biblioteche del Lazio contenenti al minimo le seguenti sezioni:**
 - Informativa;
 - Notizie e calendario;
 - Catalogo degli Archivi Storici del Lazio;
 - Catalogo delle Biblioteche del Lazio;
 - Progetti realizzati;
 - Visualizzazione dei documenti digitalizzati messi a disposizione da ogni Archivio o Biblioteca;
 - Ricerca e geolocalizzazione degli Archivi Storici e delle Biblioteche;


2.1.1 Recupero della documentazione digitale relativa agli Archivi già in possesso di RL

Nell'ambito dei Piani 2003-2009 per i beni e servizi culturali, la Regione Lazio si fece promotore di un progetto denominato RInASCo (Recupero Inventari degli Archivi Storici Comunali) che aveva come obiettivo il recupero retrospettivo originario e la successiva articolazione in un data base degli inventari degli archivi storici comunali.

Il Progetto RInASCo aveva come obiettivo il recupero e la valorizzazione degli strumenti di ricerca degli archivi storici comunali del Lazio, tramite l'utilizzo delle tecnologie informatiche.

Dopo oltre un decennio del progetto RInASCo rimane un'importante mole di informazioni strutturate in schede tecniche dettagliate relative alla quasi totalità degli archivi, pubblici e privati, presenti sul territorio laziale.

Attualmente il recupero di tutte le informazioni fondamentali al popolamento dei contenuti del futuro sito degli Archivi Storici della Regione Lazio può essere effettuato esclusivamente manualmente. L'attività di recupero manuale, di bonifica dei dati e di popolamento del sito

	Mod. SFAT - Studio di Fattibilità	Rev.	0.0
		Data	11.12.2023
		Pag. 8 a 23	

degli Archivi Storici del Lazio, è oggetto della prima attività che verrà avviata per la realizzazione del sito richiesto.

Tutti i dati inserenti gli Archivi Storici del Lazio dovranno essere trasmessi alla LAZIOcrea all'avvio delle attività di progetto affinché sia possibile, sulla base del materiale pervenuto, elaborare un progetto esecutivo di dettaglio.

2.1.2 Realizzazione del sito degli Archivi Storici e delle Biblioteche del Lazio

Sulla base delle indicazioni ricevute per la realizzazione del sito richiesto si procederà con l'implementazione di un'alberatura di base che comprenderà almeno le seguenti sezioni:

- Informativa;
- Notizie e Calendario;
- Catalogo degli Archivi Storici del Lazio;
- Catalogo delle Biblioteche del Lazio;
- Progetti realizzati (archivi e Biblioteche);
- Visualizzazione dei documenti digitalizzati messi a disposizione da ogni Archivio o Biblioteca;
- Ricerca e geolocalizzazione degli Archivi Storici e delle Biblioteche;


Nel dettaglio le informazioni presenti all'interno di ognuna di queste sezioni

INFORMATIVA

All'interno di questa sezione verranno riportate tutte le informazioni generali inerenti la normativa di riferimento, sull'elenco regionale OAR e O.B.R., sui criteri di accreditamento e sull'elenco degli Archivi storici e Biblioteche già accreditate presso la Regione Lazio. La sezione informativa, come ogni singola sezione del sito, potrà essere autonomamente aggiornata da parte del personale Regionale autorizzato attraverso un CMS (Content Management System) con le modalità descritte nei successivi paragrafi.

NOTIZIE

In questa sezione il personale individuato per le attività di redazione o aggiornamento dei contenuti del portale si occuperà di inserire notizie inerenti l'ambito degli archivi e delle biblioteche in linea con i temi del sito, sia istituzionali che non. Il piano editoriale (topologia di contenuti, modalità e tempi di aggiornamento, etc) sarà definito dai referenti di Regione Lazio.

	Mod. SFAT - Studio di Fattibilità	Rev.	0.0
		Data	11.12.2023
		Pag. 8 a 23	

degli Archivi Storici del Lazio, è oggetto della prima attività che verrà avviata per la della Regione Lazio od eventuali canali social dedicati che possono essere attivati *ad hoc*.

Alla sezione Notizie verrà affiancato un calendario eventi, un semplice plugin che permetterà non solo di aggiornare il calendario per la visualizzazione delle date di un qualsiasi evento promosso dalla Regione o da Archivi e Biblioteche accreditate, ma che potenzialmente è in grado di fornire funzioni di biglietteria, gestione ospiti, moduli di prenotazione e molto altro.

CATALOGO DEGLI ARCHIVI STORICI DEL LAZIO


La Regione Lazio attualmente ha accreditato 67 Archivi per ognuno dei quali verrà creata una propria scheda articolata aggiornabile, contenente informazioni testuali ed immagini che lo definiscono.

I contenuti che popolano queste schede dovranno essere forniti in via definitiva da parte di RL a seguito di una verifica ed aggiornamento relativo a:

- dati recuperati dal Progetto R nesco;
- quanto dichiarato dagli Archivi in fase di accreditamento;
- verifiche con gli archivi stessi.

Ogni scheda sarà corredata almeno dai seguenti campi:

- Denominazione dell'Archivio;
- Tipologia (pubblici statali, pubblici non statali, ecclesiastici, privati personali/familiari/di associazione/di imprese);
- Tipologia archivio;
- Indirizzo;
- Mappa per georeferenziazione dell'archivio;
- Orari di apertura al pubblico;
- Recapiti (telefonici, email, pec, etc);
- Sito internet;
- Nominativo referente per l'apertura al pubblico;
- Progetti realizzati;
- Elenco documentazione digitalizzata e visionabile attraverso visualizzatore III^F;
- Galleria fotografica dell'archivio;
- Link utili e necessari;
- Note;
- Altro.

	Mod. SFAT - Studio di Fattibilità	Rev.	0.0
		Data	11.12.2023
		Pag. 8 a 23	

degli Archivi Storici del Lazio, è oggetto della prima attività che verrà avviata per la oggetto di verifica in fase di redazione del progetto esecutivo.

CATALOGO DELLE BIBLIOTECHE DEL LAZIO

La Regione Lazio attualmente ha accreditato 219 Biblioteche per ognuna delle quali, così come per gli Archivi, verrà creata una scheda articolata e aggiornabile contenente informazioni testuali ed immagini.

Ogni scheda sarà corredata almeno dai seguenti campi:


- Denominazione della Biblioteca;
- Indirizzo;
- Mappa per georeferenziazione della Biblioteca;
- Orari di apertura e chiusura al pubblico;
- Servizi disponibili (autoprestito, accesso disabili, bar, etc)
- Recapiti (telefonici, email, pec, etc);
- Sito internet;
- Nominativo referente per l'apertura al pubblico;
- Progetti realizzati;
- Elenco documentazione digitalizzata e visionabile attraverso visualizzatore IIIF;
- Galleria fotografica delle Biblioteche;
- Link utili e necessari;
- Note;
- Altro.

Anche i contenuti che popolano queste schede dovranno essere forniti in via definitiva da parte di RL e la definizione completa dei campi da inserire dovrà essere convalidata prima della redazione del progetto esecutivo.

PROGETTI REALIZZATI (per Archivi e Biblioteche)

In questa sezione si darà spazio alla diffusione dei progetti realizzati dai singoli archivi o biblioteche grazie ai contributi regionali ottenuti e mirati alla valorizzazione e alla migliore fruizione delle fonti archivistiche e bibliotecarie.

Ogni progetto realizzato avrà una propria pagina all'interno della sezione dove saranno presenti i presenti campi:

	Mod. SFAT - Studio di Fattibilità	Rev.	0.0
		Data	11.12.2023
		Pag. 11 a 23	

- Titolo progetto
- descrizione progetto
- Referenz.
- collegamenti
- Galleria immagini

Per il popolamento di questa sezione saranno i beneficiari dei finanziamenti ad inviare, direttamente ai funzionari regionali di riferimento del progetto, le informazioni necessarie al popolamento dei campi definiti per la sezione e sarà direttamente il personale regionale ad aggiornare le pagine informative del portale.

RICERCA e GEOLOCALIZZAZIONE

In questa sezione sarà presente uno strumento di ricerca per permettere agli utenti di ricercare contenuti specifici, di proprio interesse, pubblicati all'interno del sito.

La form di ricerca sarà costituita almeno dai seguenti campi:


- Denominazione (Archivio o Biblioteca);
- provincia;
- comune di ubicazione dell'archivio/biblioteca;
- tipologia (archivio/biblioteca);
- contenuti digitalizzati IIRF.

A seguito dell'avvio della ricerca il sistema restituirà l'elenco degli archivi o biblioteche che corrispondono ai dati richiesti. Ogni risultato sarà affiancato da un tasto "vedi su mappa" che permetterà una geolocalizzazione dell'archivio o biblioteca.

La stessa mappa, che troverà spazio ed evidenza in molte pagine del portale, sarà dotata di un filtro che permetterà di geolocalizzare archivi e/o Biblioteche sulla base di orari di apertura/chiusura, servizi disponibili.

Ad ogni passaggio del cursore del mouse sui marcatori sarà possibile la visualizzazione di una breve leggenda con informazioni relative a Nome dell'Archivio o Biblioteca ed indirizzo

Per la realizzazione delle mappe verrà utilizzato plugin per le mappe di WP (word press).

	Mod. SFAT - Studio di Fattibilità	Rev.	0.0
		Data	11/2/2023
		Pag. 11 a 23	

2.1.3 L'interazione con i canali social

Tutti i contenuti presenti sul sito saranno condivisibili sui canali social degli utenti e potranno essere condivisi su eventuali canali social che Regione Lazio vorrà attivare.

2.2 L'information architecture del sito

La progettazione e la realizzazione del sito, compresa l'architettura delle informazioni e dei contenuti del sito, sarà oggetto di affidamento esterno. Regione Lazio potrà pertanto valutare e approvare il progetto grafico nonché le proposte relative all'organizzazione dei contenuti e delle informazioni prima di procedere con lo sviluppo del sito stesso.

Il cronoprogramma per le diverse fasi di sviluppo sono dettagliate successivamente.

2.3 Requisiti funzionali

Il Portale Archivi e Biblioteche vuole essere un portale puramente informativo dove gli utenti possono liberamente accedere per recuperare informazioni su archivi e biblioteche accreditati presso la Regione e dove l'utente potrà visualizzare i progetti e tutto il materiale digitalizzato sia dalla Regione Lazio che direttamente dagli archivi o biblioteche stesse.

Le funzioni del Portale saranno quindi quelle di:

- recupero, raccolta e promozione dei contenuti relativi ad Archivi e Biblioteche;
- visualizzazione, annotazione, condivisione e manipolazione di immagini ad altissima definizione;


2.4 La piattaforma per la gestione del Portale

La piattaforma per la gestione del portale verrà sviluppata in WordPress, una piattaforma software di Content Management System (CMS) open source per la creazione e distribuzione di contenuti testuali o multimediali gestibili ed aggiornabili in maniera dinamica.

La scelta di prevedere l'utilizzo di una piattaforma di questo tipo è dettata dalla ottima adattabilità alla tipologia di contenuti che devono essere veicolati attraverso il portale richiesto (testuali, multimediali e di integrazione con i social), nonché dalla facilità di manutenzione ed eventualmente di implementazione.

I profili del CMS:

Si prevede di sviluppare esclusivamente tre ordine di profili per la gestione dei contenuti del sito:

	Mod. SFAT - Studio di Fattibilità	Rev.	0.0
		Data	11.12.2023
		Pag. 11 a 23	

- **Redattore:** ha la possibilità di inserire i contenuti sulla piattaforma
- **Super redattore:** ha la possibilità di inserire i contenuti sulla piattaforma e di autorizzarne la pubblicazione
- **Amministratore:** ha la possibilità di assegnare utenze di sistema.

Tutti gli utenti (redattori, super redattore e Amministratore) dovranno accedere attraverso una autenticazione di secondo livello attraverso il sistema di Autenticazione regionale (IAM).

Solo il ruolo di Amministratore rimarrà in capo alla LAZIOcrea, che potrà assegnare, su esplicita richiesta regionale i ruoli di superredattore e redattore.

2.5 Il visualizzatore di immagini ad altissima definizione: IIIF

Regione Lazio, possiede già una discreta quantità di documenti (libri, manoscritti, etc) digitalizzati ad altissima definizione, ed incentiva attraverso i contributi rivolti ad archivi e biblioteche accreditate anche la digitalizzazione del loro patrimonio.


Per apprezzare la qualità di una digitalizzazione effettuata da strumenti altamente professionali è necessario dotarsi però di un visualizzatore di immagini che sappia restituire i dettagli e permetta l'esplorazione e lo studio di un documento.

Per questo motivo la visualizzazione delle immagini sul Portale Archivi e Biblioteche verrà utilizzato il protocollo IIIF. IIIF è un acronimo che sta per International Image Interoperability Framework ed è un protocollo per la visualizzazione, l'annotazione, la condivisione e la manipolazione di immagini ad altissima definizione pubblicate sul web.

IIIF è progetto nato nel 2011 grazie a una collaborazione tra la Bodleian Library, la British Library e la Stanford University Library per migliorare l'accesso e la fruibilità delle immagini digitali conservate negli archivi pubblicati sul web.

L'iniziativa è coordinata da una comunità di esperti provenienti da biblioteche, musei, archivi, società di software, gestori di database e altre organizzazioni che si stanno impegnando in uno sforzo collaborativo per sviluppare una tecnologia interoperabile e una piattaforma condivisa per la distribuzione delle immagini. Questa comunità lavora insieme per creare, testare, perfezionare, implementare e promuovere le specifiche tecniche di questa piattaforma.

La IIIF consente di standardizzare la fornitura di immagini e file audiovisivi dai server a diversi ambienti presenti sul web dove possono quindi essere visualizzati e fruiti in molti modi.

	Mod. SFAT - Studio di Fattibilità	Rev.	0.0
		Data	11/2/2023
		Pag. 14 e 23	

Di norma, i browser web permettono la visualizzazione di immagini e video in formati standard (come jpg o mp4).

Utilizzando IIIF, è possibile abilitare funzionalità più complesse:

- per le immagini, è possibile abilitare funzionalità di zoom, confronto tra immagini, annotazioni, struttura (ad esempio, per un libro, la struttura è l'ordine delle pagine)
- per i materiali audio/visivi, si può abilitare la visualizzazione di strutture complesse, didascalie, trascrizioni/traduzioni, annotazioni e altro.

IIIF consente la portabilità tra i visualizzatori, la capacità di collegare e unire materiali disponibili su piattaforme diverse.

Le componenti principali della IIIF sono: l'API per la fornitura degli oggetti digitali e l'API per la loro visualizzazione.


Image API: Questo strumento definisce il modo in cui i server delle immagini forniscono i pixel dell'immagine a un visualizzatore. Consente di trasmettere l'immagine a grandezza naturale o di dimensioni inferiori, una porzione ingrandita, una vista ruotata o una versione in bianco e nero. Tutte queste impostazioni vengono settate modificando parti delle URL. Può essere implementata autonomamente o assieme alla Presentation API.

Presentation API: Questo strumento consente di collegare i metadati e la struttura di base agli oggetti digitali, definendone la visualizzazione. Ciò avviene attraverso il Manifest, un file JSON che raggruppa tutti i diversi elementi di un oggetto IIIF (come una singola immagine o una serie di immagini) con metadati di base (come titolo, descrizione, informazioni sui diritti) e informazioni strutturali (come l'ordine delle pagine).

Visualizzatori IIIF: Sono disponibili numerosi visualizzatori IIIF. Alcuni sono strumenti generici mentre altri sono specializzati per particolari tipi di contenuto o funzionalità. I visualizzatori compatibili con IIIF generalmente consentono agli utenti di eseguire panoramiche, zoom, ruotare e ridimensionare immagini e riprodurre file audio/visivi. Alcuni consentono di effettuare annotazioni, altri consentono di effettuare confronti tra oggetti provenienti da una singola raccolta o da più raccolte se il Manifest dell'oggetto è reso disponibile agli utenti).

2.6 La formazione

Al fine di formare gli utenti regionali all'utilizzo del CMS della piattaforma verrà organizzata una formazione in aula ovvero su piattaforma di videoconferenze Cisco Webex di sei ore per la presentazione del nuovo Portale degli Archivi e Biblioteche e delle sue funzionalità.

	Mod. SFAT - Studio di Fattibilità	Rev.	0.0
		Data	11/2/2023
		Pag. 14 e 23	

Di norma, i browser web permettono la visualizzazione di immagini e video in formati standard per l'utilizzo della stessa.

Il manuale utente a supporto della formazione sarà distribuito appena verrà superato positivamente il collaudo della piattaforma.

2.7 Requisiti non funzionali

2.7.1 Accessibilità


Il sistema dovrà rispettare le norme relative alla qualità in termini di accessibilità, trasparenza, usabilità secondo le indicazioni contenute nel sito di Designers Italia (<http://designers.italia.it>). Il sistema, in caso di interfacce utente, dovrà garantire livelli di accessibilità adeguati, in particolare si considerano parametri di accessibilità gli standard WCAG 2.1 livello A e Livello AA e, laddove più restrittivi, i requisiti tecnici della legge Stanca descritti nell'allegato A aggiornato con il DM 20 Marzo 2013. Nel caso di applicazioni Web, l'accesso al sistema dovrà avvenire via pagine HTML (HTML5, sono da escludersi Java, Silverlight e Flash) e dovrà essere garantita la compatibilità con la maggioranza dei browser attualmente in commercio ed almeno quelli che coprono l'85% del market share worldwide.

2.7.2 Sicurezza

LAZIOcrea S.p.A. (nelle attività di trattamento di dati personali e/o riservati per Regione Lazio) garantisce l'adozione di misure tecniche e organizzative (in osservanza delle best practices di riferimento e della normativa applicabile - nazionale ed europea - in materia di tutela e protezione dei dati) adeguate ad assicurare un livello di sicurezza costantemente adeguato al rischio, in particolare contro: - costruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati; - trattamento dei dati non consentito o non conforme alle norme e alle finalità delle operazioni di trattamento. LAZIOcrea S.p.A., inoltre, per il progetto in questione, assicura l'adozione di tutte le misure di sicurezza ritenute adeguate al rischio, compresa la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati in ambiente di test, al fine di garantire, su caso permanente, la riservatezza, l'integrità, la disponibilità di (eventuali) dati personali.

2.7.3 Privacy

Nonostante il progetto in questione non tratti dati personali, saranno rispettati pienamente il "Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché la libera

	Mod. SFAT - Studio di Fattibilità	Rev.	0.0
		Data	11.12.2023
		Pag. 14 e 23	

Di norma, i browser web permettono la visualizzazione di immagini e video in formati standard (Regulation).

Questa decisione riflette un impegno verso la trasparenza, la sicurezza e la protezione dei dati, nonché il rispetto delle normative europee.

Anche in assenza di trattamento di dati personali, il rispetto del Regolamento GDPR è fondamentale per il progetto. Si intende mantenere alti standard di sicurezza e protezione dei dati, implementando tutte le misure necessarie per prevenire qualsiasi forma di violazione. L'approccio proattivo e l'attenzione alla conformità normativa sono pilastri fondamentali dell'operatività del progetto, assicurando che qualsiasi evoluzione futura continui a rispettare le migliori pratiche in materia di protezione dei dati.

2.8 Policy per l'accesso

Il sito "Archivi e Biblioteche della Regione Lazio", sarà integrato con il sistema di Identity & Access Management (I&AM) della Regione Lazio al fine di garantire sempre un accesso tramite autenticazione di II livello.

2.9 Assistenza e Manutenzione adeguativa e correttiva

LAZIOcrea fornirà assistenza e manutenzione alla piattaforma di tipo Adeguativo e correttivo.


Per la corretta gestione del sito, è necessario prevedere ed attuare interventi di manutenzione programmata, nonché di manutenzione adeguativa e correttiva (MAC).

Per manutenzione programmata si intende la manutenzione eseguita a intervalli predeterminati o secondo criteri prescritti e prevista per ridurre la probabilità di guasto o il degrado della Piattaforma.

La manutenzione correttiva avrà diversi livelli di intervento a seconda della gravità e dell'impatto sulla gestione del sistema della problematica emersa.

I criteri di valutazione della complessità sono catalogati in base all'impatto che hanno sul funzionamento della Piattaforma, sulle prestazioni e sulla sicurezza:

- sistema bloccato o gravi problemi alle applicazioni, per es. il sistema non può essere avviato (**criticità 1**);
- problemi di gestione delle applicazioni, per es. impossibile inserire dati da parte delle Imprese e/o impossibile inserire/modificare registrazioni (**criticità 2**);
- una funzione non opera correttamente, per es. non visualizzazione dei report riepilogativi e/o non visualizzazione degli elenchi erogazioni (**criticità 3**);
- errori nei report statistici (**criticità 4**).

	Mod. SFAT - Studio di Fattibilità	Rev.	0.0
		Data	11.12.2023
		Pag. 14 e 23	

Di norma, i browser web permettono la visualizzazione di immagini e video in formati standard delle modifiche”, che sarà redatto di concerto con l’Amministrazione regionale e che sarà progressivamente aggiornato.

Esso è un documento o un insieme di documenti nel quale sono riportate le modifiche proposte, i risultati dell’analisi per quanto riguarda il campo di applicazione e la criticità di ciascuna modifica, ed eventuali opzioni di soluzione.

Il documento definisce anche i tempi/termini, fissati sulla base delle indicazioni di criticità fornite dall’Amministrazione.

L’”Analisi delle modifiche” è un documento prodotto dal fornitore della MAC e recepisce le indicazioni provenienti dall’Amministrazione e da eventuali fornitori terzi (nel caso di software commerciale).


Le modifiche vengono singolarmente approvate dall’Amministrazione, come pure il documento ogni volta che viene aggiornato, prima dell’esecuzione delle modifiche stesse, anche allo scopo di verificare e eventualmente variare le priorità di esecuzione.

Le modifiche di tipo correttivo, a differenza delle modifiche adeguate, hanno una modalità di esecuzione di tipo continuativo e, in linea di massima, non pianificabile, essendo orientate alla rimozione di malfunzioni riscontrate sul prodotto software.

È in ogni caso possibile definire i tempi di intervento e presa in carico che saranno richiesti al fornitore:

- Criticità 1: presa in carico del problema entro 2:00 ore dalla segnalazione;
- Criticità 2: presa in carico del problema entro 8:00 ore lavorative dalla segnalazione;
- Criticità 3: presa in carico del problema entro 2 gg. dalla segnalazione;
- Criticità 4: presa in carico entro 5 gg. dalla segnalazione.

Il servizio di assistenza e manutenzione avrà durata per 12 mesi a partire dal rilascio in esercizio del sito.

	Mod. SFAT - Studio di Fattibilità	Rev.	0.0
		Data	11.12.2023
		Pag. 18 a 23	

3 Modalità di realizzazione

A seguito della formale approvazione del documento di valutazione tecnica economica, Regione Lazio dovrà trasferire a LAZIOcrea le risorse necessarie alla copertura economica delle spese connesse all'attuazione delle attività sopra descritte come previsto nell'Art. 4 della convenzione siglata tra Regione Lazio e LAZIOcrea.

LAZIOcrea provvederà pertanto all'individuazione di un fornitore per:

- realizzazione di un progetto esecutivo del Portale degli Archivi e delle Biblioteche;
- ideazione e progettazione grafica;
- implementazione del Portale (a seguito di approvazione regionale dei progetti esecutivi proposti);
- manutenzione (adeguativa e correttiva);


A seguito del rilascio in esercizio le attività di conduzione, assistenza e manutenzione avranno una durata di 12 mesi;

Si sottolinea che il passaggio in esercizio sarà possibile solo dopo il caricamento dei contenuti da parte del personale regionale e su esplicita richiesta di RL.

3.1 Cronoprogramma del progetto

ID	ATTIVITA'	Periodo
1	Approvazione dello studio di fattibilità da parte di Regione Lazio	T ₀
2	Redazione atti per avvio procedura negoziata	T ₀ + 0gg - T ₁
3	Invio e ricezione delle richieste di offerta	T + 20gg
4	Aggiudicazione e ordine verso il nuovo fornitore	T + 40gg
5	Kickoff di progetto	T + 50gg - T ₂
6	Consegna da parte di RL dei campi definitivi delle schede per le sezioni di catalogo e progetti nonché di tutto il materiale già digitalizzato	T ₂ + 20gg - T ₃

7	Presentazione dell'architettura dei contenuti e del progetto grafico a Regione Lazio	T ₃ 30gg = T ₄
8	Approvazione progetto esecutivo da Regione Lazio	T ₅
9	Avvio sviluppo (a seguito di approvazione dell'architettura dei contenuti e del progetto grafico) e preparazione degli ambienti di collaudo e produzione, rilascio in collaudo.	T ₆ 90gg = T ₆
10	Verifiche e test in collaudo e produzione	T ₆ 120 gg
11	Popolamento dei contenuti del Portale da parte di RL e richiesta di avvio in esercizio	T ₆
12	Avvio attività e assistenza e manutenzione per 12 mesi	T ₆ 360gg


	Mod. SFAT - Studio di Fattibilità	Rev.	0.0
		Data	11/2/2023
		Pag. 18 a 23	

4 Analisi del rischio

I principali rischi relativi ad un qualsiasi sistema gestionale sono costituiti da "una possibilità di perdita o di esposizione ad una perdita" dei dati, che posso avere anche rilevanza penale, ai sensi della normativa vigente in materia di privacy e protezione dei dati personali.

In tabella si illustrano le macro-categorie di rischio e le modalità con cui vengono gestite.

Rischi naturali: incendi, inondazioni, terremoti ecc.	La soluzione informatica sarà installata sulle macchine del CED regionale, che prevede procedure di Disaster Recovery in caso di rischi naturali
Rischi strategici: concorrenza, variazioni legislative, innovazione tecnologica ecc.	Sul sistema di registrazione dei dati così come sul sistema di generazione della reportistica, eventuali variazioni di carattere legislativo o di innovazione tecnologica non impatterebbero in maniera sostanziale sull'architettura della soluzione informatica adottata, poiché l'implementazione di procedure gestionali è limitata e gestibile con la MAC. Si prevede però un'architettura orientata all'usabilità, all'efficacia e alla facilità dell'eventuale manutenzione.
Rischi operativi: minacce alla sicurezza, funzionamento del sistema IT, operatività produttiva o commerciale ecc.	Relativamente a questa macro-categoria, il rischio generato dalle minacce alla sicurezza e al funzionamento del sistema IT sono gestite dalla direzione tecnica del CED regionale, che assicura la non intrusione dall'esterno nella rete regionale e la continuità operativa (Business Continuity) di tutti i sistemi in produzione. L'utilizzo di macchine virtuali ridurrà il rischio generato da eventuali guasti di server fisici dovuti all'obsolescenza delle parti elettroniche, poiché la macchina virtuale garantisce una rapida riconfigurazione su altri server. Il backup quotidiano del database garantirà la conservazione dei dati e la minimizzazione del rischio di perdita degli stessi. Inoltre, la soluzione sarà progettata e realizzata con specifici accorgimenti atti a ridurre il rischio di attacchi informatici di tipo applicativo.

	Mod. SFAT - Studio di Fattibilità	Rev.	0.0
		Data	11/2/2023
		Pag. 18 a 23	

5 Analisi dei costi e benefici attesi

I benefici derivati dall'implementazione di un nuovo Portale Archivi e Biblioteche garantirà la valorizzazione, la conoscenza, l'accessibilità e la pubblica fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, esistente nel territorio regionale, di preservarne la memoria e l'identità, nonché di assicurarne la conservazione.

Qui di seguito si rappresentano i costi del progetto strutturato come precedentemente descritto: vengono forniti gli elementi per analizzare la congruità economica delle tariffe applicate, ai sensi dell'art. 192, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 recante il "Regime speciale degli affidamenti in house".

Le attività di coordinamento del progetto e di gestione degli approvvigionamenti (dall'avvio delle procedure di acquisizione al governo delle attività contrattualizzate) saranno svolte da personale interno di LAZIOcrea, i cui costi - elaborati sulla base di quanto indicato al paragrafo 4) dell'allegato D) al POA 2022 approvato con D.G.R. n. 980 del 21/2/2021 - rientrano nel costo complessivo di funzionamento della Società, remunerato ai sensi dell'art. 7 del Contratto Quadro di Servizi approvato con D.G.R. n. 891 del 19/12/2017 e sottoscritto in data 29/12/2017 (prot. LAZIOcrea n. 2018/000306 del 10/01/2018).

Nella tabella sottostante è stimato l'effort delle risorse interne LAZIOcrea che lavoreranno sul progetto, classificate in: Operatore, Tecnico, Tecnico Esperto, Specialista, Specialista Esperto, Professional, Professional Esperto, Professional Master, Manager.

Per la descrizione di dettaglio relativa delle sopra citate figure professionali si rimanda al suddetto allegato:

RISORSE INTERNE LAZIOCREA

Attività	GG/UU per figura professionale				Totale gg/uu
	Base	Advanced	Senior	Responsabile	
PROJECT MANAGEMENT			30	10	80
PROGETTAZIONE	0	0	25	0	25
Analisi requisiti cliente/utente			10		10
Studio di fattibilità (realizzazione di studi)			15		15
Definizione specifiche tecnico-funzionali					0
Progettazione esecutiva (architettura infrastrutturale, modello concettuale, DB, piano di comunicazione etc.)					0
APPROVVIGIONAMENTO	0	0	25	2	27
Acquisti (affidamenti diretti, acquisti in economia)			5		5
Gare (redazione documentazione di gara, espletamento/valutazione/aggiudicazione)			10		10
Contrattualizzazione			10		10
REALIZZAZIONE	0	0	50	0	50
Infrastrutture					0
Sviluppo SW o customizzazione di soluzioni commerciali					0
Test e verifica (elaborazioni piani di test, realizzazione test e verifiche)			20		20
Configurazione ambienti			10		10
Integrazione sistemi e piattaforme			6		6
Popolamento contenuti					0
Formazione utenti			2		2
Coadiuvanti			10		10
COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
Realizzazione attività di comunicazione					0
ESERCIZIO	0	0	35	0	35
Attività di esercizio (elaborazione dati, redazione contenuti, monitoraggio e reportistica etc.)					0
Attività sistemistiche RETI			5		5
Attività sistemistiche SISTEMI			20		20
Attività sistemistiche DB			10		10
ASSISTENZA	0	0	0	0	0
Help desk I°livello					0
help desk II°livello					0
MANUTENZIONE	0	0	0	0	0
Manutenzione software adeguativa e correttiva					0
Manutenzione software evolutiva					0
Manutenzione RETI					0
Manutenzione SISTEMI					0
Manutenzione DB					0
Totale GG/UU per profilo	0	0	215	12	227

Nelle tabelle seguenti sono riepilogati i costi stimati per le attività di progettazione e sviluppo, nonché formazione e manutenzione correttiva ed adeguativa per tre annualità stimati considerando i seguenti razionali ed analisi di congruità:

- Per quanto attiene ai servizi professionali, le figure professionali e le tariffe unitarie prese a riferimento sono in linea con le tariffe esposte in convenzioni Consip analoghe per servizi compatibili con le attività del presente studio.
- Le figure professionali ritenute necessarie per l'espletamento delle attività dello Studio e l'effort stimato (in termini di giornate-persona) per ciascun profilo professionale, sono il risultato dell'esperienza maturata dalla scrivente Società nell'implementazione e gestione di sistemi informativi.

	ANNO I		ANNO II		ANNO III		TOTALE		
	iva esclusa	iva inclusa	iva esclusa	iva inclusa	iva esclusa	iva inclusa	iva esclusa	iva inclusa	
SERVIZI E CONSULENZE									
Altri servizi ICT e consulenze									
Sviluppo software	€ 81.967,21	100.000,00 €	€ 0,00	0,00 €	€ 0,00	0,00 €	€ 81.967,21	€ 100.000,00	
Formazione e MAC	14.850,53 €	18.117,65 €	16.136,29 €	19.686,27 €	16.136,29 €	19.686,27 €	€ 47.123,11	€ 57.490,19	
Incentivi codice appalti – programmazione interventi 10%	10	154,29 €	188,24 €	25,72 €	31,37 €	25,72 €	31,37 €	€ 205,72	€ 250,98
Incentivi codice appalti. – fase di affidamento 20%	20	308,58 €	376,47 €	51,43 €	62,75 €	51,43 €	62,75 €	€ 411,44	€ 501,96
Incentivi codice appalti. – fase di esecuzione 40%	40	617,16 €	752,94 €	102,86 €	125,49 €	102,86 €	125,49 €	€ 822,89	€ 1.003,92
Incentivi codice appalti. – Responsabilità procedimento 30%	30	462,87 €	564,71 €	77,15 €	94,12 €	77,15 €	94,12 €	€ 617,16	€ 752,94
		€ 98.360,66	€ 120.000,00	€ 16.393,44	€ 20.000,00	€ 16.393,44	€ 20.000,00	€ 131.147,54	€ 160.000,00

	ANNO I		ANNO II		ANNO III		TOTALE	
	iva esclusa	iva inclusa	iva esclusa	iva inclusa	iva esclusa	iva inclusa	iva esclusa	iva inclusa
SPESE CORRENTI	€ 16.393,44	€ 20.000,00	€ 16.393,44	€ 20.000,00	€ 16.393,44	€ 20.000,00	€ 49.180,33	€ 60.000,00
SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 81.967,21	€ 100.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 81.967,21	€ 100.000,00
TOTALE COSTO PROGETTO	€ 98.360,66	€ 120.000,00	€ 16.393,44	€ 20.000,00	€ 16.393,44	€ 20.000,00	€ 131.147,54	€ 160.000,00